Carissimi, com' è ormai tradizione ci troviamo, a casa di Flavia e Teresio **DOMENICA 16 LUGLIO**

**per ricordare il PATTO TRA CHIARA E FOCO e rinnovarlo tra di noi.**
 **PROGRAMMA**
**ORE 18 SANTA MESSA
POI SEGUIRA' LA FESTA CONDIDENDO**

**CIO' CHE OGNUNO PUO' PORTARE.**
**Le automobili devono essere parcheggiate, come al solito, nel campo vicino al capitello negli spazi delimitati, a 200 metri da casa.**
**IN CASO DI BRUTTO TEMPO,**

**CON LO STESSO ORARIO, SANTA MESSA NELLA CHIESA PARROCCHIALE**

**DI MONTE DI MALO E RITROVO NEL CENTRO GIOVANILE**

**Foco un giorno mi fece una proposta: farmi il voto d’obbedienza, pensando che, così facendo, avrebbe obbedito a Dio. Aggiunse anche che, in tal modo, potevamo farci santi come san Francesco di Sales e santa Giovanna di Chantal. Io non capii in quel momento né il perché dell’obbedienza, né questa unità a due. Allora non c’era l’Opera e fra noi non si parlava molto di voti. L’unità a due poi non la condividevo perché mi sentivo chiamata a vivere il «che tutti siano uno». Nello stesso tempo però mi sembrava che Foco fosse sotto l’azione d’una grazia, che non doveva andar perduta. Allora gli dissi pressappoco così: «Può essere veramente che quanto tu senti sia da Dio. Perciò dobbiamo prenderlo in considerazione. Io però non sento quest’unità a due perché tutti devono essere uno». E aggiunsi: «Tu conosci la mia vita: io sono niente. Voglio vivere, infatti, come Gesù Abbandonato che si è completamente annullato. Anche tu sei niente perché vivi nella stessa maniera. Ebbene, domani andremo in chiesa ed a Gesù Eucaristia che verrà nel mio cuore, come in un calice vuoto, io dirò: “Sul nulla di me patteggia tu unità con Gesù Eucaristia nel cuore di Foco. E fa in modo, Gesù, che venga fuori quel legame fra noi che tu sai”». Poi ho aggiunto: «E tu, Foco, fa altrettanto».**